



## **Delibera della Giunta Regionale n. 617 del 14/11/2024**

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per la difesa del suolo e l'ecosistema

U.O.D. 7 - Gest. ris. nat. tutela e salv. habit. marino e cost. -parchi e riserve nat.

Oggetto dell'Atto:

ADOZIONE DELLE MISURE DI CONSERVAZIONE E DEI PIANI DI GESTIONE DEI SITI NATURA 2000 COMPENSIVI DI CARTOGRAFIA REDATTI NELL'AMBITO DEL SERVIZIO FINANZIATO DAL PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE (PSR) 2014-2020 DELLA REGIONE CAMPANIA.

**Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente**

**Premesso che:**

- a. la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche (di seguito "Direttiva Habitat") e la Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio 2009/147/CE del 30/11/2009 concernente la conservazione degli uccelli selvatici (di seguito "Direttiva Uccelli") costituiscono il fulcro della politica comunitaria in materia di conservazione della biodiversità e rappresentano la base legale su cui si fonda la Rete Natura 2000, costituita dai Siti di Interesse Comunitario (SIC), successivamente designati quali Zone Speciali di Conservazione (ZSC), e dalle Zone di Protezione Speciale (ZPS) istituite ai sensi della Direttiva 2009/147/CE "Uccelli";
- b. ai sensi dell'art. 6 della Direttiva Habitat gli Stati membri stabiliscono per le zone speciali di conservazione (ZSC), le misure di conservazione necessarie per evitare il degrado dei tipi di habitat presenti nel sito;
- c. il recepimento della Direttiva è avvenuto in Italia nel 1997 attraverso il D.P.R. n. 357 del 8 settembre 1997, successivamente modificato ed integrato dal D.P.R. n. 120 del 12 marzo 2003;
- d. il menzionato D.P.R. n. 357/1997 e s.m.i., all'art. 4 - Misure di conservazione – prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano assicurino per i proposti siti di importanza comunitaria opportune misure per evitare il degrado degli habitat naturali e degli habitat di specie e, sulla base di linee guida per la gestione delle aree della rete "Natura 2000", da adottarsi con decreto del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, adottino per le zone speciali di conservazione le misure di conservazione necessarie;
- e. per il raggiungimento dell'indicato obiettivo, la Direttiva Habitat stabilisce misure volte ad assicurare il mantenimento o il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, degli habitat e delle specie di interesse comunitario elencati nei suoi allegati;
- f. la mancata adozione delle misure di conservazione ha determinato l'apertura da parte della Commissione Europea il 22/10/2015 della procedura d'infrazione n. 2015/2163 - "Mancata designazione delle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) - Messa in mora complementare", nei confronti dello Stato italiano, per la mancata designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione), entro sei anni dall'adozione dell'elenco dei SIC e per la mancata definizione delle misure di conservazione ai sensi della Direttiva Habitat;
- g. il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del mare ha chiesto alle Amministrazioni regionali di approvare gli obiettivi e le misure di conservazioni onde scongiurare il possibile esercizio del potere sostitutivo;
- h. con la Deliberazione della Giunta Regionale n. 795 del 19 ottobre 2017, sono state adottate le Misure di conservazione dei SIC (Siti di Interesse Comunitario) per la designazione delle ZSC (Zone Speciali di Conservazione) della Rete Natura 2000 della Regione Campania;

**Premesso, altresì, che**

- a. il Regolamento (UE) n. 1303 del 17 dicembre 2013 del Parlamento europeo e del Consiglio ha approvato le disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE), sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) e sul Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e la Pesca (FEAMP), abrogando il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- b. il Regolamento (UE) n.1305 del 17 dicembre 2013 del Parlamento e del Consiglio europeo ha disciplinato il sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;
- c. il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione europea del 31 luglio 2014 ha definito le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;
- d. con Decisione di Esecuzione C(2015) 8315 final del 20 novembre 2015, il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2020 della Regione Campania è stato approvato dalla Commissione Europea con relativa presa d'atto con D.G.R. n. 565 del 24/11/2015;
- e. con Decisione di Esecuzione C(2024) 2945 final del 26.04.2024, a seguito di richiesta di modifica, la Commissione europea ha da ultimo approvato la versione 13.0 del PSR 2014-2022, recepita con DGR n. 232 del 15.05.2024;

- f. il PSR Campania 2014-2022 vigente persegue gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla Strategia Europa 2020 tramite le Priorità dell'Unione Europea elencate nell'art. 5 del Reg (UE) 1305/13, tra le quali l'Obiettivo 4 – Focus Area 4 a) - relativamente alla “salvaguardia, ripristino e miglioramento della biodiversità, compreso nelle zone Natura 2000”;
- g. nell'ambito del PSR 2014 - 2022, è presente la tipologia di intervento 7.1.1. “Sostegno per la stesura e l'aggiornamento dei Piani di tutela e di gestione dei siti Natura 2000”, finalizzata al perseguimento dell'Obiettivo 4 ed in particolare della Focus Area 4 a), la cui attuazione è demandata alla Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - 50 07 00;
- h. nell'ambito della menzionata tipologia di intervento 7.1.1., il PSR Campania 2014-2022 ha fissato, tra gli obiettivi prioritari, la realizzazione e l'aggiornamento dei Piani di Gestione di quei Siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS) che rientrano nelle Aree rurali B, C, D del PSR Campania 2014-2020 e ha individuato i potenziali beneficiari nei soggetti gestori di essi;

#### **Preso atto, sulla base dell'istruttoria dei competenti Uffici regionali, che**

- a. con D.G.R. n. 335 del 05/06/2018, è stata data attuazione alla predetta tipologia di intervento 7.1.1. del PSR Campania 2014-2020;
- b. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema n. 467/2018, è stato approvato il progetto denominato “Progetto per la redazione dei Piani di Gestione dei siti Natura 2000” per le n. 15 unità territoriali di competenza della Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema, ai sensi della D.G.R. n. 335/2018;
- c. con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale Politiche agricole, alimentari e forestali n. 116/2018, il Progetto suddetto è stato ammesso al finanziamento di cui alla tipologia di intervento 7.1.1 del PSR Campania 2014-2020;
- d. con D.D. n. 249 del 13/05/2021, della DG Difesa del suolo ed Ecosistema sono stati approvati gli atti di gara e dato incarico all'Ufficio Speciale “Grandi Opere” di procedere all'indizione della procedura aperta di selezione degli operatori economici di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., e, quale criterio di aggiudicazione, il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- e. con D.D. n. 310 del 17/05/2021 dell'Ufficio Speciale “Grandi Opere”, è stata indetta la gara Europea Procedura n. 3268.A.2021 suddivisa in sei lotti;
- f. gli aggiudicatari dei predetti lotti hanno trasmesso le Misure di Conservazione e i Piani di Gestione comprensivi di tutte le loro parti e di tutti gli elaborati tecnici richiesti dai documenti di gara in formato digitale ai sensi dell'art. 102, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016 e hanno consultato gli enti gestori durante la redazione dei suddetti piani come previsto dalla documentazione di gara;
- g. le misure di conservazione e i piani di gestione sono stati redatti sulla base dei criteri stabiliti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento richiamati dal Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio del Mare del 03/09/2002 “Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000”, dal Decreto ministeriale del 17 ottobre 2007 e s.m.i. “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative alle Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e alle Zone di Protezione Speciale (ZPS)”, dal “Manuale per la gestione dei Siti Natura 2000” elaborato dal Ministero dell'Ambiente e dai documenti metodologici del Progetto “Mettiamoci in RIGA” per l'individuazione di obiettivi e misure di conservazione” trasmessi con nota del Ministero n. 0126558 del 1/8/2023;

#### **Ritenuto**

- a. di dover adottare, in sostituzione di quelle adottate con le D.G.R. nn. 2295/2007 e 795/2017, le Misure di Conservazione e i Piani di Gestione comprensivi di cartografia relativi a n. 57 Siti della Rete Natura 2000 di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- b. di dover adottare, per l'effetto, le condizioni d'obbligo sito specifiche relative agli interventi sottoposti alla procedura di screening di Incidenza ai sensi della DGR n. 280/2021;
- c. di dover dare atto che la documentazione costituente le Misure di Conservazione e i Piani di Gestione comprensivi di cartografia, in formato digitale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta in un supporto informatico, precisando che tutti gli elaborati sono disponibili per la loro consultazione presso l'UOD 50.06.07 “Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali” e sono consultabili al seguente Link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-ambiente/piani-di-gestione-rete-natura-2000-della-regione-campania> fonte: <http://burc.regione.campania.it>

- d. di dover stabilire che le presenti misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica laddove sia dimostrabile l'impossibilità di percorrere soluzioni alternative fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del DPR n. 357/1997;
- e. di dover stabilire che i soggetti gestori dei Siti Rete Natura 2000, oltre a quanto previsto dalla DGR n. 684/2020, al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di conservazione nei riguardi della Commissione Europea, al termine di ogni anno solare, devono trasmettere alla all'UOD 50.06.07 "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali" una relazione di sintesi sull'attuazione degli interventi attivi e di monitoraggio attuati;
- f. di dover stabilire che le autorità competenti provvedono, entro dodici mesi dalla entrata in vigore delle presenti misure, ad adeguare i piani territoriali e i programmi regionali e sub-regionali, che potenzialmente possono interferire con lo stato di conservazione dei siti, a quanto disposto dalle presenti misure di conservazione e dai piani di gestione;
- g. di dover stabilire che, in attuazione del DM 10/03/2015, in tutto il territorio dei Siti oggetto delle presenti misure, è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate";
- h. di dover demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;

**Visti**

- a. la Direttiva 92/43/CEE;
- b. il D.P.R. n. 357/1997;
- c. la Direttiva 2009/147/CE;
- d. il D.M. MATTM 03/09/2002;
- e. il D.P.R. n. 120/2003;
- f. il D.M. MATTM 17/10/2007;
- g. il D.M. MATTM 03/07/2008;
- h. il D.M. 10/03/2015;
- i. la D.G.R. n. 335/2018;
- j. la D.G.R. n. 684/2020;
- k. la D.G.R. n. 280/2021;
- l. la nota MATTM prot. n. 0126558 del 1/8/2023;
- m. tutti gli atti e i provvedimenti sopra richiamati

**Propone** e la Giunta, in conformità, a voto unanime

**DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

- 1. di adottare, in sostituzione di quelle adottate con le D.G.R. nn. 2295/2007 e 795/2017, le Misure di Conservazione e i Piani di Gestione comprensivi di cartografia relativi a n. 57 Siti della Rete Natura 2000, di cui all'elenco allegato al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;
- 2. di adottare, per l'effetto, le condizioni d'obbligo sito specifiche relative agli interventi sottoposti alla procedura di screening di Incidenza ai sensi della DGR n. 280/2021;
- 3. di dare atto che la documentazione costituente le Misure di Conservazione e i Piani di Gestione comprensivi di cartografia, in formato digitale, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è contenuta in un supporto informatico, precisando che tutti gli elaborati sono disponibili per la loro consultazione presso l'UOD 50.06.07 "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali" e sono consultabili al seguente Link: <https://www.regione.campania.it/regione/it/tematiche/magazine-ambiente/piani-di-gestione-rete-natura-2000-della-regione-campania>;
- 4. di stabilire che le presenti misure possono essere derogate per imperanti motivi di incolumità pubblica laddove sia dimostrabile l'impossibilità di percorrere soluzioni alternative fermo restando quanto previsto dall'art. 5 del DPR n. 357/1997;
- 5. di stabilire che i soggetti gestori dei Siti Rete Natura 2000, oltre a quanto previsto dalla DGR n. 684/2020, al fine di garantire il monitoraggio dello stato di attuazione delle misure di conservazione nei riguardi della Commissione Europea, al termine di ogni anno solare, devono

trasmettere all'UOD 50.06.07 "Gestione delle risorse naturali protette - Tutela e salvaguardia dell'habitat marino e costiero – Parchi e riserve naturali" una relazione di sintesi sull'attuazione degli interventi attivi e di monitoraggio attuati;

6. di stabilire che le autorità competenti provvedono, entro dodici mesi dalla entrata in vigore delle presenti misure, ad adeguare i piani territoriali e i programmi regionali e sub-regionali, che potenzialmente possono interferire con lo stato di conservazione dei siti, a quanto disposto dalle presenti misure di conservazione e dai piani di gestione;
7. di stabilire che, in attuazione del DM 10/03/2015, in tutto il territorio dei Siti Rete Natura 2000 oggetto delle presenti misure, è fatto divieto dell'uso di pesticidi sistemici neonicotinoidi, in particolare, quelli a base di clothianidin, thiamethoxam e imidacloprid, e dell'impiego di sementi trattate con tali prodotti; è altresì vietato l'uso e la detenzione di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva "glifosate";
8. di demandare alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema gli adempimenti consequenziali al presente provvedimento;
9. di trasmettere il presente provvedimento con il relativo Allegato Elenco dei Siti Rete Natura 2000, alla Direzione Generale per la Difesa del Suolo e l'Ecosistema e all'Ufficio competente per la pubblicazione sul sito istituzionale della Regione Campania e sul BURC.

## Elenco Siti Rete Natura 2000

CODICE	TIPO	DESCRIZIONE	lotto PSR
IT8010005	B	Catena di Monte Cesima	LOTTO 4
IT8010006	B	Catena di Monte Maggiore	LOTTO 4
IT8010010	B	Lago di Carinola	LOTTO 4
IT8010013	B	Matese Casertano	LOTTO 4
IT8010015	B	Monte Massico	LOTTO 4
IT8010017	B	Monti di Mignano Montelungo	LOTTO 4
IT8010018	A	Variconi	LOTTO 4
IT8010019	B	Pineta della Foce del Garigliano	LOTTO 2
IT8010020	B	Pineta di Castelvolturno	LOTTO 4
IT8010021	B	Pineta di Patria	LOTTO 4
IT8010022	B	Vulcano di Roccamonfina	LOTTO 2
IT8010026	A	Matese	LOTTO 4
IT8010027	B	Fiumi Volturno e Calore Beneventano	LOTTO 2
IT8010028	B	Foce Volturno - Variconi	LOTTO 4
IT8010029	B	Fiume Garigliano	LOTTO 2
IT8010030	A	Le Mortine	LOTTO 2
IT8020001	B	Alta Valle del Fiume Tammaro	LOTTO 3
IT8020004	B	Bosco di Castelfranco in Miscano	LOTTO 3
IT8020006	C	Bosco di Castelvetere in Val Fortore	LOTTO 3
IT8020007	B	Camposauro	LOTTO 3
IT8020008	B	Massiccio del Taburno	LOTTO 3
IT8020009	B	Pendici meridionali del Monte Mutria	LOTTO 4
IT8020014	B	Bosco di Castelpagano e Torrente Tammarecchia	LOTTO 3
IT8020015	A	Invaso del Fiume Tammaro	LOTTO 3
IT8020016	C	Sorgenti e alta Valle del Fiume Fortore	LOTTO 3
IT8030005	B	Corpo centrale dell'Isola di Ischia	LOTTO 5
IT8030006	B	Costiera amalfitana tra Nerano e Positano	LOTTO 5
IT8030008	B	Dorsale dei Monti Lattari	LOTTO 5
IT8040003	B	Alta Valle del Fiume Ofanto	LOTTO 2
IT8040004	B	Boschi di Guardia dei Lombardi e Andretta	LOTTO 1
IT8040005	B	Bosco di Zampaglione (Calitri)	LOTTO 1
IT8040006	B	Dorsale dei Monti del Partenio	LOTTO 1
IT8040007	C	Lago di Conza della Campania	LOTTO 2
IT8040008	B	Lago di S. Pietro - Aquilaverde	LOTTO 2
IT8040009	B	Monte Accelica	LOTTO 6
IT8040010	B	Monte Cervialto e Montagnone di Nusco	LOTTO 6
IT8040011	B	Monte Terminio	LOTTO 6
IT8040012	B	Monte Tuoro	LOTTO 6
IT8040013	B	Monti di Lauro	LOTTO 1
IT8040014	B	Piana del Dragone	LOTTO 6
IT8040017	B	Pietra Maula (Taurano, Visciano)	LOTTO 1
IT8040018	B	Querceta dell'Incoronata (Nusco)*	LOTTO 2
IT8040021	A	Picentini	LOTTO 6
IT8040022	A	Boschi e Sorgenti della Baronina	LOTTO 1
IT8050009	A	Costiera amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea	LOTTO 5
IT8050010	B	Fasce litoranee a destra e a sinistra del Fiume Sele	LOTTO 2
IT8050019	B	Lago Cessuta e dintorni	LOTTO 5
IT8050020	C	Massiccio del Monte Eremita	LOTTO 5
IT8050021	A	Medio corso del Fiume Sele - Persano	LOTTO 2
IT8050027	B	Monte Mai e Monte Monna	LOTTO 6
IT8050034	B	Monti della Maddalena	LOTTO 5
IT8050045	A	Sorgenti del Vallone delle Ferriere di Amalfi	LOTTO 5
IT8050049	B	Fiumi Tanagro e Sele	LOTTO 2
IT8050051	B	Valloni della Costiera Amalfitana	LOTTO 5
IT8050052	B	Monti di Eboli, Monte Polveracchio, Monte Boschietello e Vallone della Caccia di Senerchia	LOTTO 6
IT8050054	B	Costiera Amalfitana tra Maiori e il Torrente Bonea	LOTTO 5
IT8050056	C	Fiume Irno	LOTTO 5

**TIPO**  
A: ZPS  
B: ZSC/SIC  
C: zps+ ZSC/SIC